

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, rappresenta un fattore decisivo per l'incremento delle professionalità, la condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e la costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Il Piano di formazione nasce dall'analisi dei bisogni formativi del personale e delle esigenze della scuola, evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione d'istituto e dal Piano di Miglioramento, ed è finalizzato a fornire al personale strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e organizzativa, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità degli interventi didattici e del servizio.

Le iniziative di formazione da attuare nel prossimo triennio privilegeranno le seguenti tematiche:

- uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate allo sviluppo della didattica per competenze e metacognitiva, e alla costruzione di ambienti collaborativi;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- sviluppo delle competenze progettuali, valutative, organizzative;
- aspetti metodologici connessi all'insegnamento-apprendimento di specifiche discipline;
- formazione Erasmus+;
- gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali;
- sicurezza: aspetti normativi, amministrativi e gestionali.

Per la realizzazione delle iniziative suddette l'Istituto intende avvalersi, oltre che delle risorse umane e finanziarie interne, anche e soprattutto delle opportunità offerte dal piano nazionale di formazione, dalla possibilità di partecipare ai progetti PON-FSE, PNRR-PN e a progetti di reti di scuole, potenziando e consolidando la rete di collaborazioni a livello territoriale già esistente. Le azioni saranno destinate a tutto il personale, docente non docente, attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate direttamente dalla scuola o l'adesione per gruppi, a seconda della tematica e in considerazione di specifiche esigenze professionali, alle iniziative promosse dall'esterno, che comporteranno sempre la socializzazione e il confronto interno su esperienze e pratiche acquisite. Al fine di promuovere la creazione di una comunità di pratiche e di favorire lo scambio di esperienze, le iniziative di formazione privilegeranno l'adozione di metodologie attive e collaborative (laboratori, ricerca-azione, lavoro di gruppo per la costruzione e sperimentazione di percorsi didattici, ecc.). Da implementare anche la ricerca delle opportunità formative offerte dalla rete, azione che vedrà direttamente coinvolto, in un processo di disseminazione e facilitazione, il docente con incarico di animatore digitale.

PNRR 2.1 (DM66/2023)-Lingua e metodologie- CLIL4ALL

Il percorso mira ad implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico- didattiche proprie del CLIL. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di: progettare e strutturare percorsi CLIL, realizzare percorsi CLIL avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimodali, elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti.

PNRR 3.1 (DM65/2023) -TRANSIZIONE DIGITALE-

Il percorso prevede percorsi di formazione sulla transizione digitale, sviluppati per raggiungere gli obiettivi di competenza del DigComp 2.2 e DigCompEdu: competenze digitali professionali, innovazione didattica, metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento innovativi, inclusione, curriculum digitale, robotica, coding e AI, realtà virtuale e aumentata.

PNRR 3.1 (DM65/2023)- COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

Il percorso si propone di promuovere la ricerca, la riproduzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale.

PNRR 3.1 (DM65/2023) -EMOTIONAL LEARNING

Educare alle emozioni per promuovere il benessere fra i giovani e i bambini, che costituisce l'asse centrale di ogni azione di vera prevenzione. La Didattica delle emozioni è un metodo di promozione della salute e di prevenzione precoce del disagio giovanile. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di: avere buone capacità nel riconoscere e identificare i disagi degli alunni, usare responsabilmente le tecnologie, usare tecniche di Educazione Emotiva, progettare e programmare interventi di DdE.

EDUCABILITY

L'incontro si propone di diffondere metodologie e contenuti utili per lo sviluppo delle life skills nelle scuole funzionali al miglioramento delle competenze tecniche.

ATA

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIGITALIZZAZIONE

USO PIATTAFORMA NUOVA PASSWEB, RIALLINEAMENTI E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA.